

La qualità delle piste è un fattore di successo

Accanto alle dimensioni del comprensorio sciistico, la qualità delle piste è il principale criterio su cui gli sciatori si basano per scegliere la loro destinazione. Perché è la qualità delle piste che trasforma una discesa in un'esperienza da ricordare – e da questo dipende se i clienti torneranno oppure no.

Pagine 04 – 05

Foto: Fotolia @ Lukas Gojda

Divertimento sulla neve per bambini: il nostro impegno per le nuove leve

PistenBully desidera infondere nei bambini l'entusiasmo per le attività a contatto con la natura. Una serie di iniziative si propone di far scoprire alle giovani generazioni quanto sono divertenti gli sport invernali e di separarli per una volta dai loro passatempi elettronici.



Pagina 08

Creativi cercasi: Funslope Innovation Days 2017

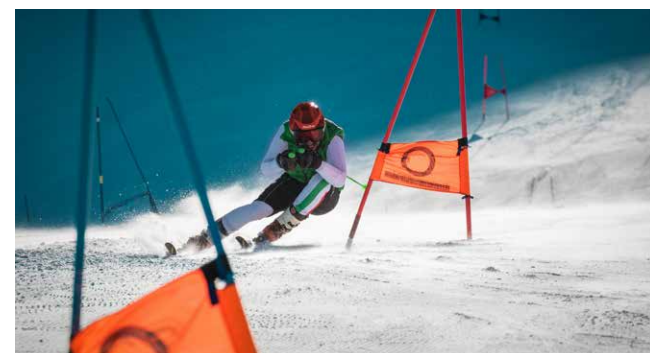
Quale potrebbe essere il futuro delle "piste-divertimento"? In collaborazione con PistenBully, Young Mountain Marketing invita a partecipare ad un concorso di idee aperto a tutti. Ad attendere i tre vincitori un montepremi complessivo di € 6.000,00.



Pagina 12

La regina delle discipline: la preparazione delle piste di gara

La realizzazione delle piste di gara è una scienza a sé. Con un corso di formazione di PistenBully PRO ACADEMY i partecipanti apprendono cosa conta davvero nella preparazione di questo tipo di piste.



Pagina 16



Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG

Verso il futuro con dinamismo

Cari lettori,

i sondaggi tra i clienti forniscono talvolta risposte molto significative. Uno di questi, condotto su 35.000 sciatori (**vedi pagina 04**), conferma ad esempio che, accanto alle dimensioni del comprensorio sciistico, la qualità delle piste è il secondo criterio su cui gli sciatori si basano per scegliere la loro destinazione. Una qualità sempre buona delle piste richiede, in quest'epoca di neve scarsa e inverni caldi, non soltanto operatori ben addestrati e le macchine giuste, ma anche qualcosa di più. Conosciamo tutti il peso che ha ormai assunto il tema dell'innevamento.

SNOWsat è la soluzione al passo coi tempi. Il nostro sistema di gestione delle piste e della flotta, infatti, è la garanzia di una perfetta qualità delle piste per tutta la stagione – e fa risparmiare enormemente sulle risorse e sui costi. Tutto questo è stato ampiamente dimostrato proprio nella difficile stagione invernale 2015/16. Alle **pagine 10 e 11** trovate in proposito le testimonianze di alcuni clienti.

Per la formazione qualificata dei vostri operatori, incluso anche l'addestramento ad una gestione efficiente delle piste, sono a vostra disposizione i numerosi corsi della PRO ACADEMY. A **pagina 16 e 17** trovate tutte le informazioni sul nuovissimo modulo, che include anche la preparazione delle piste di gara. Tra l'altro, questo è proprio il periodo giusto per iscriversi.

L'innovativo joystick a doppio snodo dà il via ad una generazione di sistemi di comando completamente nuova. Vi abbiamo dato ascolto. Dai vostri consigli è scaturita una logica di comando completamente nuova per la postazione di lavoro dell'operatore. Le tante versioni di joystick in uso confluiranno sistematicamente in un'unica tipologia, destinata a tutti i veicoli. Il viaggio inizia, adesso, a bordo del PistenBully 100 4F e porterà, nei prossimi anni, all'adozione del nuovo sistema su tutti i modelli. Ogni operatore potrà così, una volta acquisita familiarità con le funzioni, manovrare con la medesima abilità qualsiasi veicolo sin dalla prima volta. Le caratteristiche che rendono il joystick così particolare potete scoprirle a **pagina 06 e 07**.

Tutti noi, e anch'io personalmente, abbiamo a cuore le giovani generazioni di sciatori – a livello sportivo come in ambito turistico. Infatti, i bambini a cui riusciamo a trasmettere nell'infanzia il piacere di divertirsi nella neve, sono i nostri clienti di domani. È fantastico assistere alla gioia con cui i ragazzini partecipano alle varie gare e manifestazioni. Si tratta di un impegno che vogliamo mantenere, per cui continueremo a sostenere volentieri anche altri progetti. I vostri suggerimenti sono benvenuti! Trovate maggiori informazioni a **pagina 12**.

Presto si ricomincerà di nuovo: la prossima stagione è già ai blocchi di partenza. Auguro a Voi tutti un inizio inverno ricco di neve e una stagione di successo!

il Vostro Jens Rottmair



Un premio che ci rende orgogliosi

PistenBully vince il SIS Eco Award 2016

La nostra filosofia aziendale BLUE IQ, il primo PistenBully a trazione diesel-elettrica e, soprattutto, il sistema di gestione delle piste e della flotta SNOWsat sono stati imbattibili quest'anno all'assegnazione del SIS Eco Award 2016. Con questo premio la Stiftung Sicherheit im Skisport (SIS – Fondazione Sicurezza negli Sport invernali) rende onore agli sviluppi eco-compatibili nell'industria degli sport invernali che hanno come obiettivo la sostenibilità.

SNOWsat come parametro più importante per la scelta

Lo sviluppo di SNOWsat è stato determinante per il conferimento del SIS Eco Award 2016 della Stiftung Sicherheit im Skisport. SNOWsat può determinare l'altezza della neve con un'approssimazione di pochi centimetri. La neve artificiale dev'essere prodotta soltanto in caso di effettiva necessità. Si risparmiano così acqua, energia e carburante e si riducono parallelamente i costi di esercizio. Il sistema permette inoltre di evitare di arrecare danni al terreno quando si spinge la neve dai bordi laterali sulle piste. SNOWsat è attualmente il metodo più eco-compatibile per gestire la preparazione delle piste e la produzione di neve in un comprensorio sciistico.



»Tutta la nostra attività, già da anni è orientata in modo decisivo ad un approccio ambientalista«

Jens Rottmair, CEO Kässbohrer Geländefahrzeug AG

Obiettivo chiaro: soluzioni ecologiche e sostenibili

Anche per quanto riguarda la PRO ACADEMY si tratta di impiego sostenibile ed economico della risorsa neve. In diversi moduli, i collaboratori delle stazioni sciistiche vengono

addestrati ed istruiti per un uso parsimonioso delle risorse e la gestione efficiente delle piste. "Sono gli stessi sport invernali a richiamarci al nostro dovere", spiega Jens Rottmair, CEO di Kässbohrer Geländefahrzeug AG. "Da anni, tutta la nostra attività è dunque fortemente improntata alla eco-compatibilità e alla sostenibilità. Per questo siamo molto contenti che ci sia stato riconosciuto il SIS Eco Award 2016 !" Il premio in denaro di € 7.500,00 sarà usato conformemente al nostro impegno per la promozione dei giovani talenti.

St. Moritz ha un grande obiettivo

Il Campionato del Mondo con il primato di sostenibilità nella gestione delle piste

Sostenibilità è una parola che da tempo a St. Moritz si scrive con la lettera maiuscola. Per i Campionati mondiali di sci alpino FIS del 2017, tuttavia, la Engadin St. Moritz Mountains AG si è posta un obiettivo ancora più alto: il grande evento sportivo di febbraio 2017 dovrà entrare negli annali della storia come il "Campionato del Mondo con il primato di sostenibilità nella gestione delle piste". Per questo obiettivo ci si sta già preparando. Anche noi di Kässbohrer partecipiamo con diversi prodotti.

Massima eco-compatibilità per la flotta PistenBully

Riconosciuta da tempo Città dell'energia, St. Moritz fissa sempre nuovi standard—oggi tutti i progetti nuovi vengono esaminati accuratamente sotto il profilo dell'efficienza energetica e della sostenibilità. Questo impegno si riflette anche negli sport invernali. Tutto è iniziato già nel 2008, con la candidatura ai Campionati del Mondo di sci alpino. Da quando la città si è aggiudicata l'organizzazione del grande evento, tutte le decisioni che lo riguardano sono state prese all'insegna della sostenibilità e della tutela dell'ambiente. Engadin St. Moritz Mountains AG è stato il primo comprensorio sciistico a dotare tutti i battipista di filtro anti-particolato, lanciando un chiaro segnale ambientalista. L'intero parco veicoli PistenBully per i Campionati del Mondo disporrà della tecnologia SCR per l'abbattimento delle emissioni e del filtro anti-particolato. Per l'inizio dei Campionati entreranno in servizio tre PistenBully 600 E+. Inoltre, durante la manifestazione sportiva tutta la flotta sarà equipaggiata con SNOWsat. In breve, sarà la flotta più eco-compatibile che si possa immaginare.

SNOWsat e la PRO ACADEMY ottimizzano la preparazione delle piste

Anche un approccio eco-compatibile cela in sé un potenziale enorme: una preparazione efficiente delle piste, uno stile di guida attento all'ambiente e una gestione efficace della neve possono tradursi in una riduzione di costi e risorse di proporzioni inattese. Questo è un lavoro per Adrian Mattli, il nostro esperto svizzero per tutto ciò che riguarda SNOWsat, e per Florian Profanter, l'esperto in materia di gestione delle piste efficiente ed attento alle risorse della PRO ACADEMY. Su richiesta di Adrian Jordan, responsabile tecnico COO presso la Engadin St. Moritz Mountains AG, il loro compito a St. Moritz consiste nell'accompagnare e sostenere concretamente l'iter che condurrà al primato di sostenibilità nei prossimi Campionati del Mondo. Florian Profanter, della PRO ACADEMY, mostra in che modo e in quali condizioni i nostri PistenBully lavorano con la massima eco-compatibilità, spiegando anche quali differenze si ottengono rispetto al tradizionale modo di lavorare. Parallelamente, Adrian Mattli ricava dai dati della stagione passata i margini di ottimizzazione. Con SNOWsat è possibile definire l'esatta quantità di neve disponibile nei vari tratti di pista e, quindi, produrre la neve artificiale in modo mirato. Nel processo si tiene sempre conto della neve naturale. Dopo aver ascoltato la proposta di ottimizzazione, Reto Bieri (responsabile piste ed innevamento) è convinto che, rispetto alla stagione passata, sarà possibile risparmiare un 20% di acqua per l'innervamento artificiale. Lo dice con la coscienza pulita, perché con SNOWsat gli interventi di ottimizzazione si basano su dati reali.



»PistenBully è nostro partner già da molti anni. Viste le esperienze positive, è stato evidente di spuntare i Campionati del Mondo 2017 e possiamo essere certi di ottenere il meglio dalle nostre piste.«

Adrian Jordan responsabile tecnico COO della società Engadin St. Moritz Mountains AG

Servono regole chiare

L'idea del Campionato del Mondo più sostenibile di tutti i tempi viene da Adrian Jordan. Spettava quindi anche a lui, insieme con i suoi colleghi della Direzione, definire le regole da rispettare. Ad esempio: se l'obiettivo è puntare su ritmi di lavoro sostenuti, per mantenere bassi i costi del personale, oppure adottare una modalità di lavoro compatibile. Questi sono parametri importanti per noi tecnici: alta velocità significa alti

regimi e quindi forti consumi—e viceversa. Tuttavia, spiega Florian Profanter, anche ottimizzando la strategia di guida si ottengono risparmi considerevoli—vale a dire meno consumo di carburante e meno emissioni—e quindi, ancora una volta, meno costi.

La sostenibilità è una filosofia

Durante l'estate tutte le proposte di ottimizzazione sono state messe nero su bianco e presentate alla società Engadin St. Moritz Mountains AG. Da questi suggerimenti, uniti alle idee di Adrian Jordan, scaturirà ora una strategia comune, a cui dovranno poi fare riferimento tutte le parti coinvolte. Sarà però qualcosa di più di una semplice strategia, piuttosto una filosofia, uno strumento di guida. Adrian Jordan sa che il suo obiettivo potrà concretizzarsi solo se riuscirà a trasmettere a tutti i suoi collaboratori la sua visione, secondo il motto dei Campionati del Mondo 2017 "Live the Future". Gli operatori dovranno inoltre realizzare che ciò che conta non è unicamente il tempo che impiegano, ma anche il modo in cui guidano. Anche loro dovranno interiorizzare i presupposti fondamentali.

I numeri parlano da soli

Il confronto tra situazione attuale e situazione attuabile, realizzato e presentato nel frattempo da Adrian Mattli e Florian Profanter, è davvero impressionante. "I numeri parlano da soli", commenta Adrian Jordan. "Lo staff di PistenBully ci ha fornito la prova definitiva che i risparmi preventivati, in termini di risorse e denaro, li otterremo davvero." Ora si tratta di organizzare per tutti gli operatori corsi di addestramento intensivi—al PC e sulle piste—non solo per fornire la necessaria competenza tecnica, ma anche per entusiasmarli all'idea del Campionato del Mondo con il primato di sostenibilità. Siamo ai blocchi di partenza! I Campionati del Mondo 2017 possono arrivare.



Cosa dicono i vostri clienti – gli sciatori?

La qualità delle piste è la migliore referenza

Un'altra stagione invernale è finita ed è di nuovo ora di tirare le somme. L'inizio stagione è stato difficile, con poca neve e prati verdi a Natale. Perlomeno qui da noi, in Europa centrale. Viene quindi più che spontaneo chiedersi: i nostri ospiti sono rimasti soddisfatti? Torneranno anche il prossimo inverno?

La qualità delle piste è un fattore di successo?

Il nostro sistema di monitoraggio della soddisfazione dei clienti SAMON, con il quale eseguiamo ogni anno un sondaggio che coinvolge circa 35.000 sciatori, mostra, anno dopo anno, che sono soprattutto le piste a influire sulla scelta di un comprensorio sciistico, che costituiscono quindi, il cuore dell'offerta di qualunque resort invernale. Con un 45% circa di preferenze, questa motivazione supera persino le condizioni della neve a evidente dimostrazione che, offrire buone piste, è un chiaro fattore di successo. Soltanto le dimensioni si dimostrano più allettanti. Da un altro studio, che abbiamo condotto recentemente analizzando i motivi che spingono a cambiare comprensorio sciistico, sappiamo inoltre, che chi decide di non frequentare più una stazione sciistica e di passare ad un'altra lo fa, nella maggior parte dei casi, perché è insoddisfatto delle piste. Una cattiva qualità delle piste comporta, quindi, evidentemente un grosso rischio di perdere clienti. In un caso su cinque, l'insoddisfazione riguardo alla preparazione delle piste gioca un ruolo fondamentale nella decisione di abbandonare un comprensorio sciistico; nel 7% dei casi una cattiva preparazione delle piste basta già da sola a far salutare per sempre un comprensorio sciistico! Particolarmente sensibile a questo aspetto è il target dei più giovani, fino a 30 anni.

Che dire della preparazione delle piste quando l'innevamento è scarso?

È dunque più che giusto che, nel settore degli impianti sciistici, si dia grandissima importanza alla preparazione delle piste, anche e soprattutto negli inverni in cui la neve scarseggia. A maggior ragione è confortante sapere che, negli ultimi anni, il sistema SAMON ha costantemente registrato un alto livello di soddisfazione riguardo la preparazione delle piste, nonostante il vario grado di soddisfazione circa le condizioni della neve. Persino nello scorso periodo natalizio, quando l'innevamento era pessimo e come tale è stato anche giudicato, le piste hanno comunque ottenuto buone valutazioni. Pare, dunque, che lo sforzo convenga. L'impiego di tecnologie moderne, unito al know-how degli operatori per tutto ciò che concerne le piste, garantisce agli sciatori una qualità delle piste sempre di alto livello, indipendentemente dalle condizioni della neve

che, sull'esperienza complessiva, hanno un influsso nettamente inferiore rispetto alla preparazione delle piste. Scoprire che è possibile ottenere un'elevata qualità delle piste quasi indipendentemente dalle condizioni della neve, è una buona notizia per molti. Una buona preparazione delle piste contribuisce in misura fondamentale a far sì che gli sciatori tornino nel comprensorio da loro scelto e ne parlino di nuovo positivamente.

Come si ottengono promotori?

Il passaparola è importantissimo per i comprensori sciistici ed è normalmente più efficace della comunicazione e della pubblicità nell'attrarre nuovi clienti – per questo motivo molti considerano il punteggio NPS (Net Promoter Score) un importante indicatore o Key Performance Indicator (KPI). Il punteggio è ottenuto sottraendo al numero di promotori quello dei detrattori (che sconsigliano il comprensorio sciistico in modo più o meno attivo). Vale quindi la pena di soffermarsi meglio sugli effetti che la preparazione delle piste ha sul passaparola. In cosa si differenzia l'esperienza dei promotori da quella dei 'nemici' di un comprensorio sciistico? Come c'era da aspettarsi, il comprensorio sciistico sta in cima alla classifica, ma tra i fattori che vanno a sommarsi ci sono sia le dimensioni e l'orientamento (anche questo molto importante!) sia le piste. Analizzando più da vicino i vari sottopunti riferiti alle piste, si scopre che, tra i principali fattori che distinguono i sostenitori dai detrattori, la preparazione viene poco dopo la lunghezza delle discese (che si ricollega di nuovo alle dimensioni). È interessante addentrarsi ancora di più in quei segmenti in cui emergono nette differenze in base all'abilità degli sciatori: i principianti danno molta più importanza all'atmosfera e al luogo, mentre la preparazione delle piste non esercita per loro alcun ruolo (anche perché non sono nemmeno ancora in grado di valutarla). Più sale il livello dello sciatore, più la preparazione delle piste diventa elemento di divisione tra fan e nemici. Nel gruppo di coloro che si considerano sciatori molto esperti, la preparazione è uno dei primi criteri di scelta tra "love or leave". Se si considera che questi 'professionisti' sono anche opinion leader, risulta evidente che i meccanismi da cui dipende l'esperienza complessiva di un amante degli sport invernali sono tanti, ma le piste sono certamente uno dei più importanti.

»UN GIOVANE SU TRE CAMBIA COMPRENSORIO SCIISTICO PERCHÉ INSODDISFATTO DELLA PREPARAZIONE DELLE PISTE!«

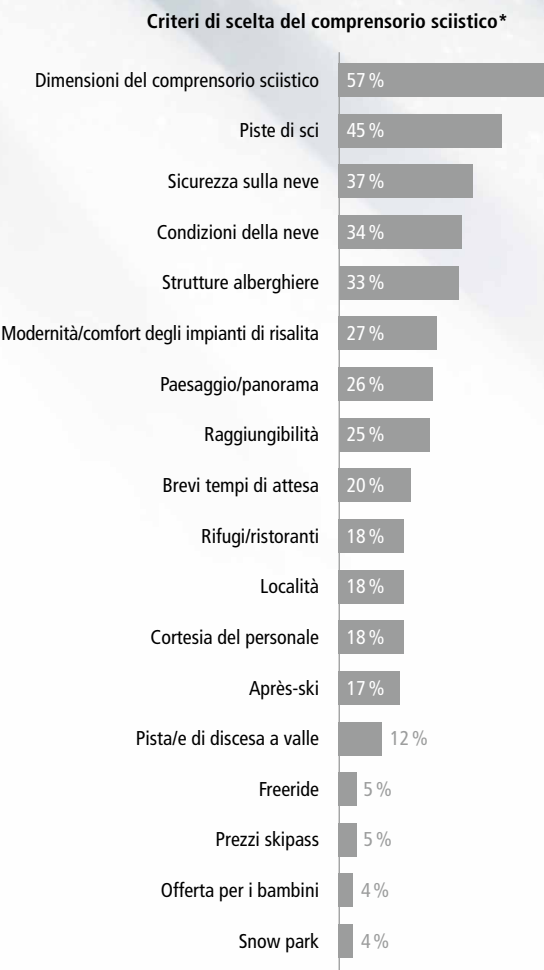
*SAMON Monitoraggio soddisfazione clienti 2016

La qualità perfetta delle piste rende attraenti

C'è bisogno di un'altra conferma? Con il nuovissimo prodotto di ricerca di mercato BrandMARK, dedicato al brand building, ossia alla costruzione e al rafforzamento del marchio aziendale, ci occupiamo non soltanto di rispondere a domande relative alla notorietà e all'affinità dei comprensori sciistici, ma anche di capire cosa rende attraente un comprensorio sciistico dal punto di vista dei clienti (potenziali). Ed ecco che, da un lato, emergono naturalmente di nuovo diversi fatti concreti e fattori di immagine che influenzano in misura determinante l'attrattività dei comprensori sciistici. Dall'altro tuttavia, senza entrare qui troppo nel dettaglio, vi sveliamo che, anche in questo contesto, la qualità perfetta delle piste ha un ruolo centralissimo. La qualità delle piste può essere considerata il feromone di un comprensorio sciistico.

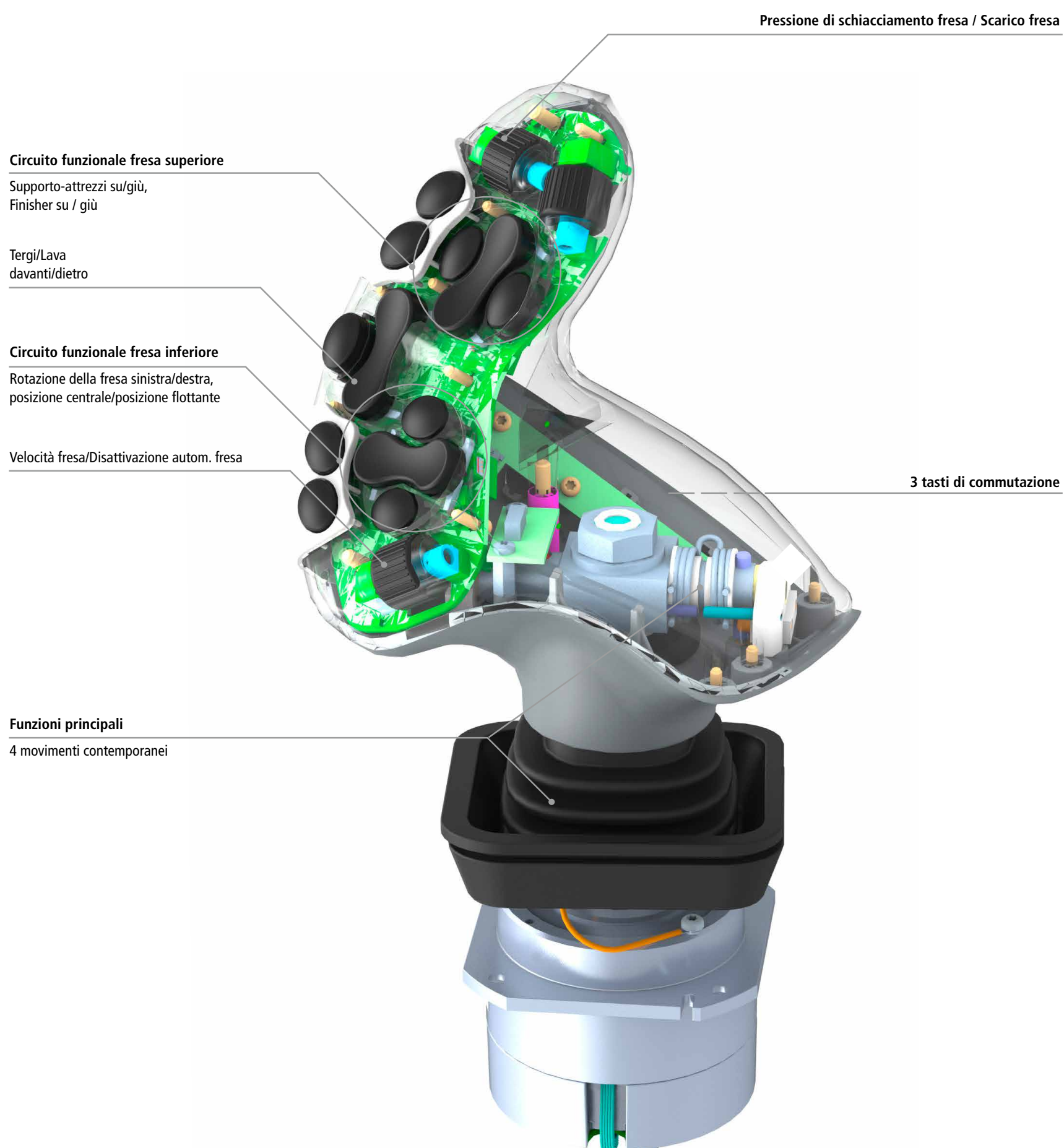


Iris Zehrer Amministrazione Ricerca di Mercato & Business Intelligence, Manova GmbH, Vienna



Logica di comando avveniristica

Il nostro nuovo Joystick alla 4^a potenza



»ERA NOSTRO DESIDERIO RENDERE IL COMANDO QUANTO PIÙ INTUITIVO POSSIBILE. SIN DALL'INIZIO DEL PROGETTO ABBIAMO COINVOLTO MOLTO, ED È STATA UNA NOVITÀ, SIA I CLIENTI SIA I COLLABORATORI DEI VARI SETTORI, CHE HANNO POI CONTINUATO A SEGUIRE LA FASE DI SVILUPPO.«

Klaus Frankenhauser Kässbohrer Geländefahrzeug AG

Il nostro ultimo nato, il multitalento PistenBully 100 4F, ha imparato a camminare benissimo la scorsa stagione! Questo modello incarna la nuova generazione di PistenBully. Rappresenta, inoltre, una logica di comando completamente nuova, che comprende l'intera postazione di lavoro dell'operatore. Il cuore del nuovo quadro comandi, completamente integrato nel bracciolo, il cosiddetto "armrest", è un joystick a doppio snodo dalla struttura innovativa, con cui è possibile comandare la lama con una sola mano, in modo intuitivo ed in tutti i gradi di libertà.

Alla ricerca di un comando idraulico di uso intuitivo

"Abbiamo riflettuto a lungo su come sarebbe stato possibile semplificare la complessa gestione della lama con un solo joystick di uso intuitivo", spiega Klaus Frankenhauser, responsabile dello sviluppo di cabina di guida e componenti sagomati di Kässbohrer Geländefahrzeug AG. "Si tratta di un punto importante soprattutto per l'esportazione dei nostri veicoli. In particolare, negli Stati Uniti gli operatori sono spesso lavoratori stagionali e ricevono soltanto un breve addestramento. Per loro è molto utile un sistema di comando il più semplice possibile."

Ammettiamo che le nostre aspirazioni erano elevate: per poter riprodurre completamente tutti i gradi di movimento della lama, il joystick doveva essere equipaggiato con degli snodi aggiuntivi e doveva inoltre disporre di elementi di comando per confermare, regolare e attivare le altre funzioni. Inoltre, noi di PistenBully, richiediamo sempre la massima robustezza ed affidabilità. In aggiunta, per noi è importante una sensazione piacevole al tatto, che vuol dire forma ergonomica dell'impugnatura e posizione regolabile del joystick – in breve: la possibilità di lavorare in condizioni confortevoli e non affaticanti anche per lunghi periodi.

La risposta: uno specialista in soluzioni elettroniche per applicazioni complesse

La ricerca del partner giusto è stata difficile, ma alla fine ha dato i suoi frutti: lo sviluppo dell'innovativo joystick a doppio snodo è stato affidato a RAFI di Ravensburg. Dietro quest'idea, però, per noi c'è molto di più: presto sarà adottata una filosofia di comando unitaria per tutte le serie di modelli. Per poter comandare tutti i movimenti della lama, il nuovo joystick dispone di doppio snodo che è stato realizzato con diverse tecnologie. L'asse xy del joystick permette di spostare la lama nel piano orizzontale e verticale. Inoltre, grazie ad un altro snodo nella parte superiore, è possibile ruotare l'impugnatura del joystick nel piano orizzontale

come la manopola di una moto, per regolare l'inclinazione della lama. La sfida più grande è stata implementare un altro asse z per l'angolo di regolazione trasversale della lama. A questo scopo, nell'impugnatura del joystick sono stati integrati degli estensimetri che rilevano senza traslazione le forze trasversali deformanti. In questo modo l'operatore può contare sempre sulla posizione trasversale desiderata. "Il nostro reparto Sviluppo ha dovuto soddisfare requisiti severi", racconta Ulrich Riegger, responsabile di progetto presso RAFI. "Dovevamo realizzare un comando preciso, senza sovrapposizioni degli snodi degli assi. Per questo abbiamo dovuto ridurre il gioco del joystick, che normalmente è dell'ordine di 7/10 di millimetro, portandolo a 7/100 di millimetro – una grande sfida per la produzione in serie." Inoltre, noi di PistenBully chiediamo sempre una funzionalità del 100% da -40° a +80°.



Un solo comando per tutto. Il joystick di uso intuitivo: comodo e facile da usare

Morbida al tatto, flessibile nei movimenti

L'impugnatura del joystick doveva da un lato risultare morbida e comoda nella mano dell'operatore, dall'altro consentire di utilizzare bene i tanti tasti, interruttori a bilico e potenziometri rotativi integrati. Questi requisiti sono stati realizzati in modo convincente: l'impugnatura del joystick dispone, in totale, di 18 elementi di comando per la rapida selezione, regolazione e conferma delle funzioni.

Nella zona del pollice ci sono nove tasti a corsa corta, tre interruttori a bilico e tre potenziometri rotativi che, con la loro funzione a doppio clic, offrono una gamma ampliata di funzionalità. Sul retro del joystick si trovano, inoltre, tre tasti e un potenziometro rotativo che si utilizzano con l'indice, il medio e l'anulare. Per ottenere, nonostante questo complesso equipaggiamento, una forma perfetta e un'ergonomia ottimale sono stati eseguiti con gli operatori molti test di fruibilità dei comandi.

Il primo nel suo genere

Nel frattempo il joystick ha superato la prova del fuoco a bordo del PistenBully 100 4F e ha già conquistato molti operatori. In futuro il nuovo quadro comandi sostituirà l'attuale filosofia di comando anche su tutte le altre serie di modelli, semplificando la gestione degli attrezzi e contribuendo a dar vita all'architettura unitaria "Look & Feel" del posto di guida, come promette Klaus Frankenhauser: "Abbiamo lavorato a lungo ad una logica di comando confortevole ed avveniristica da adottare su tutti i nostri veicoli, investendo in questo progetto molto tempo e denaro. Con questo joystick unico nel suo genere, il successo è dalla nostra parte".

Cellulare e PC – più attraenti della neve?

Gli eventi PistenBully entusiasmano i bambini per gli sport invernali

I bambini, a cui mostriamo oggi quanto è divertente muoversi nella natura e nella neve, sono i nostri clienti di domani. Se riusciamo ad entusiasmare i bambini, avremo anche genitori entusiasti. Proprio questo è l'obiettivo delle iniziative di PistenBully.

Lo sapevate? I bambini tra i 6 e i 10 anni stanno seduti tante ore quante ne dormono: nove, per l'esattezza. Passano poi cinque ore in piedi e fanno movimento per un'ora. In ogni caso, dedicano allo sport appena 15–30 minuti circa*. Quando crescono, le cose stanno così: il 97% dei diciassetenni non pratica nessuno sport o fa attività fisica per meno di un'ora al giorno**. Anziché muoversi, stanno seduti al PC o col cellulare in mano. Tutti lo sanno, ma pochi fanno qualcosa. PistenBully non resta a guardare.

Ski Cross Kids Camp con Daniel Bohnacker

PistenBully ha organizzato questo campo in collaborazione con il paradiso sciistico di Kranzberg Mittenwald, sotto la direzione del migliore ski crosser tedesco, Daniel Bohnacker, e di un altro esperto allenatore della Federazione tedesca di sci. Un evento entusiasmante per ragazzi dai 10 ai 14 anni – con esercizi di riscaldamento, sessioni di allenamento, una gara e, soprattutto, tanti consigli degli olimpionici. Una manifestazione che è riuscita a coinvolgere molto i ragazzi.

Gara PistenBully con oltre 350 ragazzi

Da anni PistenBully sponsorizza la squadra agonistica di Oberallgäu. Si tratta del vivaio dello sport agonistico, costituito dai ragazzi da 12 a 14 anni. In questo contesto, ogni anno si svolge, a Fellhorn, la gara PistenBully. Possono iscriversi tutti i ragazzi che lo desiderano, anche se non fanno parte di una squadra. Quest'anno hanno partecipato oltre 350 ragazzi di tutto l'arco alpino. Una manifestazione completamente riuscita, per lo sport di massa come per quello agonistico. Da ripetere assolutamente!

Finale della Coppa PistenBully di biathlon per le scuole primarie

A luglio 2016 si è svolta a Ulm la finale della Coppa PistenBully per le scuole primarie. Alle eliminatorie avevano partecipato 250 alunni di terza e quarta. L'attività richiedeva coordinazione, concentrazione, resistenza e, ovviamente, sicurezza di tiro, perché il team PistenBully aveva portato con sé anche l'impianto mobile di tiro laser. Più di 70 bambini di quattro scuole si sono dati battaglia per la 1ª Coppa PistenBully. In primo piano c'è sempre stato il divertimento, ma non vanno dimenticate, in secondo piano, le medaglie della premiazione! Come si può vedere, anche qui hanno partecipato tutti con grande entusiasmo.



In primo piano c'è il divertimento, ma il movimento è l'obiettivo: PistenBully si impegna per i clienti di domani.

Concorso!

Presentateci un progetto emozionante per promuovere gli sport invernali tra le giovani leve! Tra tutti i progetti che riceveremo, verranno estratte cinque esclusive T-shirt PistenBully realizzate per l'occasione!



Si prega di inviare i progetti entro il 31.10.2016 a: info@pistenbully.com
Parola chiave: formazione delle giovani leve



* Diario dell'attività fisica di 1000 bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni; Prof. Klaus Bös

** Prof. Klaus Bös, KIT Karlsruher Institut für Technologie

(secondo le raccomandazioni di WHO – World Health Organisation)



Da sinistra a destra: Jay Rydd e Jeb Ellermeyer di KATV; Landon Taylor e Mike Binnell di SPT



Il team di SPT agli X-Games



Condizioni perfette per salti spettacolari



Ora anche SPT è a bordo

Tutti i principali costruttori mondiali di park si affidano a PistenBully 

Le collaborazioni strategiche permettono alle aziende di completarsi a vicenda e di approfittare delle reciproche competenze. Le nostre cooperazioni con i migliori creatori di park come Schneestern, Young Mountain e Woodward affermano questo costantemente. Siamo molto lieti di potervi annunciare la nuova partnership con Snow Park Technologies. L'azienda, meglio nota come SPT, è come PistenBully leader mondiale nel proprio settore: la realizzazione di straordinari freestyle park e di progetti speciali nella neve. SPT condivide la nostra passione per i park e ha la stessa nostra visione riguardo allo sviluppo futuro di questo segmento di mercato. Siamo certi che l'unione della nostra e della loro esperienza sarà di assoluto vantaggio per i nostri clienti.

Fondata nel 1997, la squadra diretta da Chris "Gunny" Gunnarson ha progettato e realizzato più di 250 snow park nei quasi 20 anni di storia aziendale di SPT. Tra gli illustri committenti figurano gli eventi invernali X-Games in Europa e negli Stati Uniti, i Burton U.S. Open e il Winter Dew Tour. La loro competenza nel mondo degli sport estremi è estremamente rinomata e non si limita ormai soltanto alla mera costruzione di percorsi di gara: la società si è affermata anche nella gestione e nella produzione di eventi di sport estremo, nello sviluppo di eventi, nell'organizzazione sportiva e nei servizi di marketing.

Innovazione e creatività sono i principali ingredienti del successo

Per questo l'azienda dispone anche di un'élite di esperti, composta dagli organizzatori di eventi più esperti e talentuosi e dai migliori designer di park e pipe del mondo. La dedizione del team di SPT ha completamente ridefinito il panorama degli sport estremi invernali, mostrando cosa si può realizzare sulla neve e non soltanto.

Insieme siamo più forti

La nostra partnership dà agli shaper di SPT accesso diretto a tutte le innovazioni PistenBully, dal ParkPro a SNOWsat e alla tecnologia dei verricelli. Queste dotazioni tecniche avanzatissime porteranno a nuovi livelli la creatività del team, permettendo loro di infrangere i limiti della fattibilità concreta. Noi di PistenBully possiamo approfittare della competenza, dell'esperienza e del know-how di SPT per continuare a migliorare insieme la nostra attività — a vostro vantaggio e per il progresso dell'intero settore.

Benvenuta SPT! Non vediamo l'ora di iniziare a lavorare con voi!

SNOWsat è semp

Sicurezza sulla neve, redditività e tutte le informazioni in un colpo solo

Nel campo della gestione delle piste e della flotta, il vero potenziale si rivela quando le condizioni si fanno difficili. La neve scarsa e le temperature elevate dell'ultima stagione hanno fornito a molti comprensori sciistici l'impulso definitivo a investire in SNOWsat. Il risultato è un rapidissimo sviluppo del mercato: 30 nuovi clienti, 170 sistemi di gestione della flotta e 85 sistemi di misurazione della profondità della neve di nuova installazione sono le cifre della scorsa stagione, che possiamo citare con orgoglio. Nel frattempo sono diventati 60 i comprensori sciistici e circa 350 i veicoli equipaggiati con SNOWsat – in 11 Paesi di tutto il mondo. I numerosi feedback positivi, che ci arrivano dai comprensori sciistici, parlano da sé.

Facilità di utilizzo e molte funzioni utili

Da quasi 50 anni siamo conosciuti come il partner affidabile nel settore della preparazione e della gestione delle piste. Per questo, per noi era importante poter offrire, accanto a PistenBully, anche un sistema convincente di gestione delle piste e della flotta. SNOWsat è una tecnologia matura, dal funzionamento semplice e dall'uso intuitivo. Naturalmente diamo ascolto agli utenti, teniamo sempre presenti le esigenze specifiche e variegiate dei comprensori sciistici e perfezioniamo di conseguenza il sistema. Perché noi non ci fermiamo mai: dalla scorsa stagione i veicoli possono scambiarsi i dati in tempo reale, inclusi i dati su profondità della neve, verricello, posizione della macchina e traccia. Per la gestione della flotta è ora disponibile una nuova generazione hardware, compatibile con tutti i veicoli del comprensorio, incluse le motoslitte. Ciò significa, ovviamente, che il sistema può acquisire e valutare anche i dati relativi a motore o CAN di tutti i battipista, indipendentemente dal marchio. Inoltre, sono ora supportate alcune nuove funzioni statistiche. L'utente può, ad esempio, generare, valutare ed esportare prospetti ottimizzati in base alle proprie esigenze. Va da sé che i nostri progettisti lavorano costantemente per rendere il sistema sempre più intuitivo.



»In SNOWsat vedo il futuro. Vogliamo offrire ai nostri clienti un prodotto, che consenta di realizzare in modo efficace ed efficiente un'ottima preparazione delle piste.«

Peter Senn SNOWsat Expert Team

Vicini al cliente

Oltre ad un prodotto di alta qualità, vi aspettate da noi anche un'assistenza e un supporto tecnico di pari livello, come siete abituati a ricevere per PistenBully. Anche queste strutture sono costantemente in espansione. Abbiamo ormai più di 20 dipendenti che si occupano di SNOWsat. L'ultimo arrivato è Peter Senn, che è passato da Mazzetta-Menegon a PistenBully. Il suo compito è assistere le squadre locali del servizio di assistenza lungo l'arco alpino di lingua tedesca e, in qualità di esperto di

SNOWsat, aiutare i progettisti nella sperimentazione di nuove funzioni. Benvenuto e buon lavoro! Al momento viaggiano a pieno regime i lavori di installazione per la nuova stagione, come ad es. a Gstaad, a St. Moritz, nei comprensori sciistici di Skistar AB e, ultima novità, anche a Sölden, dove ora l'intera flotta sarà equipaggiata con SNOWsat. Laggiù si sta aspettando l'inverno con molte meno preoccupazioni!



re più richiesto

Grandi progetti a Gstaad

Un bel movimento!

Presso le Bergbahnen Destination Gstaad (BDG) c'è un bel movimento. Un ampio progetto di risanamento e ristrutturazione ha portato un vento fresco nel venerabile comprensorio sciistico dell'Oberland bernese. Oltre a costruire due nuove funivie, si investirà anche in una perfetta qualità delle piste: con SNOWsat per tutta la flotta. Una chiacchierata con Matthias In-Albon, nuovo amministratore delegato.

SNOWsat convince

“Senza SNOWsat la scorsa stagione non ce l'avremmo mai fatta ad aprire le piste puntualmente e nemmeno a tenerle aperte”, racconta Matthias In-Albon, dall'autunno dello scorso anno amministratore delegato di BDG. “Nonostante le condizioni meteorologiche sfavorevoli di dicembre, abbiamo aperto esclusivamente con la poca neve già disponibile. Le temperature non hanno permesso di fare diversamente!”



»Conosco SNOWsat già da un po' di tempo. Negli ultimi anni il sistema ha avuto un'evoluzione impressionante.«

Matthias In-Albon Bergbahnen Destination Gstaad (BDG)

L'anno scorso il comprensorio aveva installato il sistema di gestione delle piste e della flotta SNOW-

sat su 6 PistenBully. “Conosco SNOWsat già da un po' di tempo. Negli ultimi anni il sistema ha avuto un'evoluzione impressionante. Direi che SNOWsat ha ormai raggiunto la concorrenza. Ero e rimango convinto che questo sistema ci fa risparmiare enormemente.”

Risparmio e semplificazione del lavoro

Durante l'intensa fase di prova è arrivata la conferma assoluta: “Mi aspetto per il futuro di risparmiare almeno il 10% di gasolio. L'investimento nei 16 sistemi SNOWsat lo ammortizzeremo in pochi anni”. Accanto all'aspetto economico, il nuovo amministratore di Gstaad cita anche altri argomenti: “Gli operatori apprezzano moltissimo la modalità di comando mediante touchscreen. Tutto il sistema funziona ora via web, cosa che semplifica enormemente il lavoro a tutti noi. Ma, sin dall'inizio, quello che mi ha entusiasmato più di tutto è l'estrema affidabilità e tempestività dell'assistenza clienti. Abbiamo iniziato il progetto a metà ottobre 2015, e a novembre la fase di implementazione era già finita, il tutto con un sistema completo di misurazione tridimensionale del comprensorio sciistico. I tecnici di assistenza di Kässbohrer sono sempre arrivati rapidamente in loco, dedicandosi con grande impegno a risolvere l'imponderabile. E, cosa molto importante, senza spese forfetarie straordinarie o costi extra imprevisti. Infatti, a cosa mi serve un prodotto più economico, se poi veniamo divorati dalle spese accessorie?”

Obiettivo: una qualità perfetta delle piste

In relazione al nuovo orientamento del comprensorio sciistico, Matthias In-Albon cita due punti su cui il resort deve ora focalizzarsi: soddisfazione dei clienti e qualità delle piste. Entrambi richiedono l'impegno dei dipendenti. “Tengo molto alla soddisfazione dei clienti. Non costa nulla e produce tantissimo. È un concetto che il mio staff

ora è riuscito a interiorizzare. Anche l'ottimizzazione della qualità delle piste dipende molto dal personale: Per questo, organizzeremo

prossimamente dei coaching per sensibilizzare i nostri dipendenti all'idea della nuova esperienza sciistica che Gstaad intende offrire. Sono previsti anche corsi di addestramento tecnico per la gestione delle piste e della flotta. Infatti, soltanto un operatore ben addestrato può tirare fuori il meglio dal sistema.” Alcuni operatori sanno già cosa cambierà per loro con SNOWsat: “Alcuni all'inizio erano molto scettici; penso che, chi più chi meno, avessero paura di essere troppo controllati. Ma hanno cambiato in fretta opinione. Si sono resi conto rapidamente che, ora, non dovranno più affidarsi soltanto alla loro sensibilità, ma potranno preparare perfettamente le piste anche in condizioni meteorologiche avverse, basandosi sui dati concreti visualizzati sullo schermo.”

A Gstaad c'è un bel movimento—prima si è fatta piazza pulita e poi, passo dopo passo, tutto è stato tirato di nuovo a lucido. A far risplendere le piste ci pensiamo noi con PistenBully e SNOWsat. Buona fortuna per quest'impresa mastodontica—e tante grazie al Signor In-Albon per aver condiviso con noi le sue impressioni.

SkiStar AB è entusiasta

Una delle aree sciistiche più importanti d'Europa punta su SNOWsat

L'anno scorso hanno iniziato con Åre: tutti e 10 i battipista in servizio nel comprensorio sciistico sono stati equipaggiati con SNOWsat—2 di essi con il sistema di misurazione della profondità della neve, gli altri PistenBully con il sistema di gestione della flotta. L'esperienza positiva ha spinto i gestori di Åre, la società svedese SkiStar AB, ad attrezzare anche gli altri comprensori sciistici di loro proprietà.

Un investimento che merita

Nel comprensorio sciistico di Åre, altri tre veicoli verranno ora equipaggiati con il sistema di misurazione della profondità della neve. La società di gestione ha infatti capito rapidamente quanto si può risparmiare, con SNOWsat, in un resort che ha oltre 40 impianti di risalita e più di 100 piste. Il collegamento in rete dell'intera flotta permette di avere un quadro completo e di coordinare tutto il comprensorio sciistico e la neve a disposizione.

SNOWsat in viaggio dalla Svezia alla Norvegia

SkiStar AB gestisce, oltre a Åre, altri cinque comprensori sciistici in Scandinavia (e un altro ancora in Austria) ed è, pertanto, una delle più importanti società di gestione di stazioni sciistiche in Europa. Un sistema, che ha funzionato bene nel maggior comprensorio sciistico svedese, non potrà certo andare male in Norvegia. Per questo motivo, ora SNOWsat sarà installato estensivamente anche a Trysil: nel più grande comprensorio sciistico della Norvegia. Dalla prossima stagione tutti i veicoli saranno equipaggiati con il sistema di gestione della flotta SNOWsat e 3 di essi disporranno, in aggiunta, del sistema di misurazione della profondità della neve. Un investimento che, su 75 chilometri di piste, ha la sua convenienza.

QUICK FACTS

Info: www.skistar.com

Il comprensorio sciistico Trysil, in Norvegia, appartiene alla società svedese Skistar AB, che è proprietaria anche dei comprensori svedesi di Åre, Vemdalen, Sälen, Hammarbybacken e di Hemsdal in Norvegia.



Trysil si trova a sole due ore e mezza da Oslo, in direzione nord-est. Situata sul monte Trysilfjellet, alto 1132 metri, è il maggiore comprensorio sciistico norvegese, con un'offerta molto variegata di piste e attività per grandi e piccini.

Impianti di risalita:	31	Dislivello:	685 metri
Piste:	67	Lunghezza totale delle piste:	75 km
Snow Park:	si		

Creativi
cerca

Concorso di idee

Funslope Innovation Days 2017



Innovazione, creatività e divertimento in abbondanza. Sono questi gli ingredienti che servono a fare della Funslope un'esperienza unica per sciatori e snowboarder di ogni età. L'azienda Young Mountain, leader nel settore dei prodotti innovativi in montagna, è in prima linea nel promuovere idee nuove e creative. Per questo, insieme a PistenBully, invita a partecipare al concorso di idee aperto a tutti in occasione dei Funslope Innovation Days 2017.

Alla ricerca di idee creative

Che caratteristiche avranno le Funslope del futuro? È a questa domanda che si cercherà di dare una risposta durante i Funslope Innovation Days in programma a Sölden il 29 e 30 aprile 2017. Per dare spazio a una ventata di nuove idee è stato quindi indetto un concorso di idee, dove chiunque può contribuire a delineare le "piste del divertimento" del futuro. Che siano caratterizzate da elementi neve o meno, oppure reinterpretate sulla base di caratteristiche già esistenti, o ancora sviluppate ex novo è indifferente: nessun freno alla creatività. Le vostre idee verranno raccolte entro il 31 gennaio 2017 e sottoposte a una giuria di esperti che ne verificheranno fattibilità e fattore divertimento. Le migliori proposte verranno trasformate in prototipi che potranno essere testati e valutati da tutti gli interessati durante i Funslope Innovation Days a Sölden, dove sarà allestita una "Funslope di prova". La realizzazione degli highlight delle Funslope del futuro sarà possibile grazie alla solida collaborazione con l'azienda Schneestern, che si occupa già da tempo dell'equipaggiamento della maggior parte delle Funslope. Nella fase finale, gli ideatori dei tre elementi migliori, fra quelli proposti per le Funslope, potranno portarsi a casa premi in denaro per un valore complessivo di € 6.000,00.

Sensibile nel Funslope: PistenBully ParkPro

A realizzare tutti i nuovi elementi ci penserà un PistenBully 400 ParkPro, nato appositamente per allestire e mantenere quotidianamente le Funslope, grazie anche alla sua maneggevolezza e all'elevato raggio di azione. Soprattutto i comandi a leva si rivelano particolarmente utili in presenza delle strette curve di una Funslope, poiché permettono di lavorare con grande cura e precisione. Le Funslope fanno tendenza e sono proprio quello che il loro nome promette: divertimento sulle piste ad alta quota—in un areale predisposto al di fuori delle piste tradizionali e quindi pensate per tutte le età e fruibili sia da esperti che da principianti. Il motto delle Funslope recita "fun for everyone" ed è proprio questo motto che sta alla base del lancio del concorso di idee alla ricerca di nuovi elementi.

Creatività richiesta!

PistenBully e Young Mountain guardano al futuro, organizzando congiuntamente i Funslope Innovation Days a Sölden: un evento senza eguali che punta all'innovazione. Vuoi dare il tuo contributo creativo al futuro delle Funslope e hai già in mente un nuovo elemento che vorresti proporre? Allora partecipa al concorso di idee indetto per i Funslope Innovation Days! Troverai tutte le info su www.pistenbully.com/innovationdays o su www.funslopes.com.



Schneestern costruisce ostacoli per principianti e professionisti



Ospiti del leader mondiale del mercato

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE



Termine per l'invio delle proposte:
31 gennaio 2017



Elementi neve o meno, reinterpretazione
di caratteristiche già esistenti o sviluppate
ex novo



1° classificato: € 3.000,00
2° classificato: € 2.000,00
3° classificato: € 1.000,00



Maggiori informazioni su
www.pistenbully.com/innovationdays
o www.funslopes.com.

Nella nostra società, la voglia di azione, divertimento ed intrattenimento non si ferma nemmeno davanti agli sport invernali. Molti sciatori, indipendentemente dalla loro età e abilità, sono sempre alla ricerca di nuove esperienze nella neve. Se in passato erano specialmente i "freestyler" a costituire una grossa fetta di questo target, ormai anche molti sciatori "normali" vogliono qualcosa di più delle solite piste. Accanto agli snowpark, anche kidsland e funslope provvedono oggi, con i loro ostacoli divertenti e a misura di principianti, come lo "Speed-Boost", a promuovere un vero e proprio boom del freestyle a livello di massa. Motivo più che sufficiente per gettare uno sguardo dietro le quinte di Schneestern, la società leader mondiale nella produzione di ostacoli per snowpark.



Schneestern costruisce ostacoli in serie – collaudati dal TÜV.

L'azienda di Allgäu opera nel settore della costruzione di impianti per gli sport invernali e il tempo libero da oltre 15 anni. Nella stagione invernale offre un servizio tutto compreso: progettazione, costruzione e commercializzazione di snowpark e dei relativi "obstacle". Ostacoli che Schneestern progetta, costruisce nel proprio stabilimento produttivo e, infine, installa in tutto il mondo.

Dall'idea al prodotto: l'iter di un ostacolo per snowpark

Ma come si fa a sviluppare un prodotto così versatile e innovativo e riuscire ogni volta a soddisfare le aspettative degli sciatori? Tutto inizia con un'idea di Schneestern o del cliente. Gli spunti possono essere della natura più svariata. Ad esempio, l'idea per i nuovi ostacoli per

snowpark a forma di cassetta postale è venuta dalla Slopestyle World Cup in Corea: una grande manifestazione sportiva è stata dunque la base di partenza per un nuovo prodotto di serie. Durante i Funslope Innovation Days di QParks, invece, gli sciatori possono presentare le loro "pazze" idee per nuovi elementi. Le proposte vengono vagliate, realizzate da Schneestern e quindi esposte e premiate in uno Showcase-Funslope. Un prodotto, che è nato in questo modo e che trova ora sempre più spesso un posto nei comprensori sciistici, è il rainbow bridge.

Prima di arrivare a questo, occorrono però tanti schizzi del prodotto, di cui deve essere verificata la fattibilità. Chiarite le questioni relative a materiali e aspetti tecnici, gli schizzi realizzati in CAD diventano il modello per la produzione dei primi prototipi, che vengono sottoposti ad un'appassionata e spesso anche difficile fase di prova. Di rado il primo prototipo risulta perfetto – bisogna, quindi, individuare i difetti, rimuoverli e trovare i giusti miglioramenti. Si tratta di un processo che

può protrarsi a lungo. Soltanto al termine di questa fase ha inizio la produzione in serie degli ostacoli, la cui installazione presso i clienti è subordinata al superamento del collaudo di qualità e sicurezza del TÜV.

Non ha importanza che l'ostacolo sia destinato a principianti o professionisti – in entrambi i casi deve passare attraverso lo stesso processo di produzione ben ponderato. Quel che conta, alla fine, è la creazione di prodotti capaci di entusiasmare tutti gli amanti degli sport invernali, dal "freestyler" allo sciatore della domenica.

Il Superpark 20 scrive la storia

Raduno di costruttori e operatori di talento del settore park in Nord America

La Park-Elite costruisce per la Snowboard-Elite

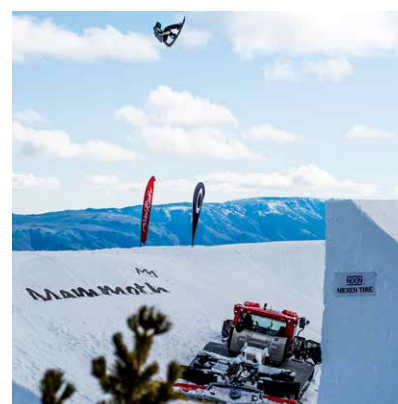
Da oltre vent'anni il Superpark organizzato dalla rivista Snowboarder Magazine è l'evento clou di fine stagione. In primavera, quattro team hanno avuto dieci giorni di tempo per mettere in scena ciascuno una parte del Superpark sulla Mammoth Mountain, in California. I team di Mammoth Mountain, Seven Springs Resort, Woodward Tahoe/Boreal e Bear Mountain erano stati invitati a lasciare libero sfogo alla propria creatività e a giocare le loro carte migliori. Ed è proprio quello che hanno fatto. Con il supporto di PistenBully, il Superpark 20 è stato di nuovo un successo e un'occasione per innalzare ancora una volta il livello di qualità nella costruzione e preparazione del park. Quest'anno hanno preso parte all'evento circa 500 snowboarder professionisti invitati dagli organizzatori.

24/7 – Parkdesign con PistenBully

Un aspetto importante del Superpark 20 è il design. I team di costruttori vengono scelti con cura e invitati dal direttore creativo di Snowboarder Magazine, Pat Bridges. Kässbohrer è stato fornitore ufficiale delle macchine per la costruzione del Superpark. Nei primi 10 giorni, i PistenBully hanno lavorato 24 ore su 24. Poi, quando si è passati alla fase snowboarding, sono stati utilizzati soltanto per il lavoro di rifinitura. Nella prima fase di innevamento artificiale è stato molto apprezzato soprattutto il PistenBully 600 E+, per via della coppia elevata e dell'incredibile capacità di spinta. Il PistenBully ParkPro ha mostrato tutta la sua abilità sia nella dislocazione della neve sia nel lavoro di rifinitura degli elementi.

Jump Sessions e alte prestazioni

Tra i partecipanti c'era lo snowboarder professionista Tim Humphreys, che ha valutato il Superpark 20 niente meno che con un "SUPER!". Il suo commento: "Ogni singolo elemento è stato massimizzato sia in termini di pura grandezza sia per quanto riguarda il suo potenziale effetto sullo snowboard. È stato davvero impressionante vedere tutti i PistenBully lavorare giorno e notte, nelle due settimane precedenti l'evento, per spostare masse di neve di dimensioni colossali!" Il preferito di Humphreys è stato il salto da un'altezza di 33,5 metri, realizzato dal team di Mammoth Mountain. "È il salto di gran lunga più grande che io abbia mai fatto con la mia tavola, ed era davvero ben fatto. La zona di atterraggio era ripida e non ha creato problemi né a me né agli altri snowboarder, cosa che ha reso possibile una delle più pazze jump session di sempre."



Shaper professionisti sviluppano il Superpark e gli Snowboarder professionisti lo testano.

Tra i collaboratori di Snowboarder Magazine, il Mammoth Mountain Resort e i fantastici costruttori di park, che rappresentavano Mammoth Mountain, Seven Springs Resort, Woodward Tahoe/Boreal e Bear Mountain, si è creata un'ottima collaborazione. Anche nel 2016, il Superpark 20 ha scritto di nuovo un pezzo di storia!

Record del mondo nella gara di Highest Air

Il re dell'aria



Nei Giochi Olimpici invernali di Sochi 2014, in Russia, lo sciatore freestyle statunitense David Wise ha vinto la medaglia d'oro nella gara di halfpipe, per la prima volta inclusa nel programma olimpico. Nella Nine Knights di Watles è riuscito quest'anno a fissare un nuovo record mondiale con un salto di 14,20 metri nella "Highest Air". Il vecchio record era di 11,27 metri.

PistenBully News: il Takeoff centrale sembra davvero tremendo. E poi c'è ancora quella Battle Axe alta 10 metri. Non hai avuto paura a lanciarti?



David Wise, sciatore freestyle statunitense

David Wise: costruire delle feature come quelle del castello Nine Knights è davvero un'arte. Soprattutto perché incutono paura e fanno impressione, sebbene siano ben praticabili e relativamente sicure! Con la "Perfect Hip", la squadra di Schneestern è proprio riuscita a fare questo. Il Takeoff centrale era davvero super, perché era un po' più alto dello Sweet Spot di atterraggio. Questo ci ha permesso di saltare perfettamente a qualunque velocità e di atterrare sempre nel punto ideale. Per quanto riguarda la Battle Axe, nelle foto e nei video sembra molto vicina, ma in realtà era parecchio spostata di lato rispetto alla nostra traiettoria di volo.

PistenBully News: tu hai superato di quasi 3 metri il record di salto in alto. Te lo aspettavi?

David Wise: dopo aver visto l'ostacolo, ero abbastanza sicuro che avremmo potuto battere il vecchio record, ma non davvero fino a quell'altezza! Uno o due metri, forse, ma non di più. Non avrei mai creduto che sarei volato così in alto. A volte, però, le cose avvengono e basta, ti senti bene, sei fiducioso e il destino prende in mano il timone.

PistenBully News: 14,20 metri nell'aria – significa andare davvero in alto. Quanto hai saltato, prima di atterrare?

David Wise: credo che la zona di atterraggio fosse di quasi 30 metri e con questo salto record ho sfruttato davvero fino all'ultimo centimetro!

PistenBully News: hai qualche commento da fare sulla costruzione dell'ostacolo?

David Wise: il castello era davvero un'opera geniale. Non solo esteticamente la più bella che sia mai stata costruita, ma anche la più armoniosa. Sciarci sopra è stato davvero divertente.

PistenBully News: come è stato durante la Nine Knights ritrovarsi con il fior fiore degli sciatori e snowboarder?

David Wise: è sempre un onore essere invitati alla Nine Knights, ma quest'anno l'elenco degli invitati era particolarmente esclusivo. È divertente, perché di fatto stai sciando con i tuoi amici, ma al tempo stesso riacquisti la consapevolezza che tutti quei ragazzi sono i migliori del mondo, esattamente come gli shaper, i fotografi, gli organizzatori e i cameramen.

PistenBully News: parteciperai nel 2018 ai Giochi invernali di Pyeongchang, in Corea?

David Wise: non posso garantirlo, ma potete scommetterci che farò del mio meglio per poter partecipare di nuovo nel 2018!!

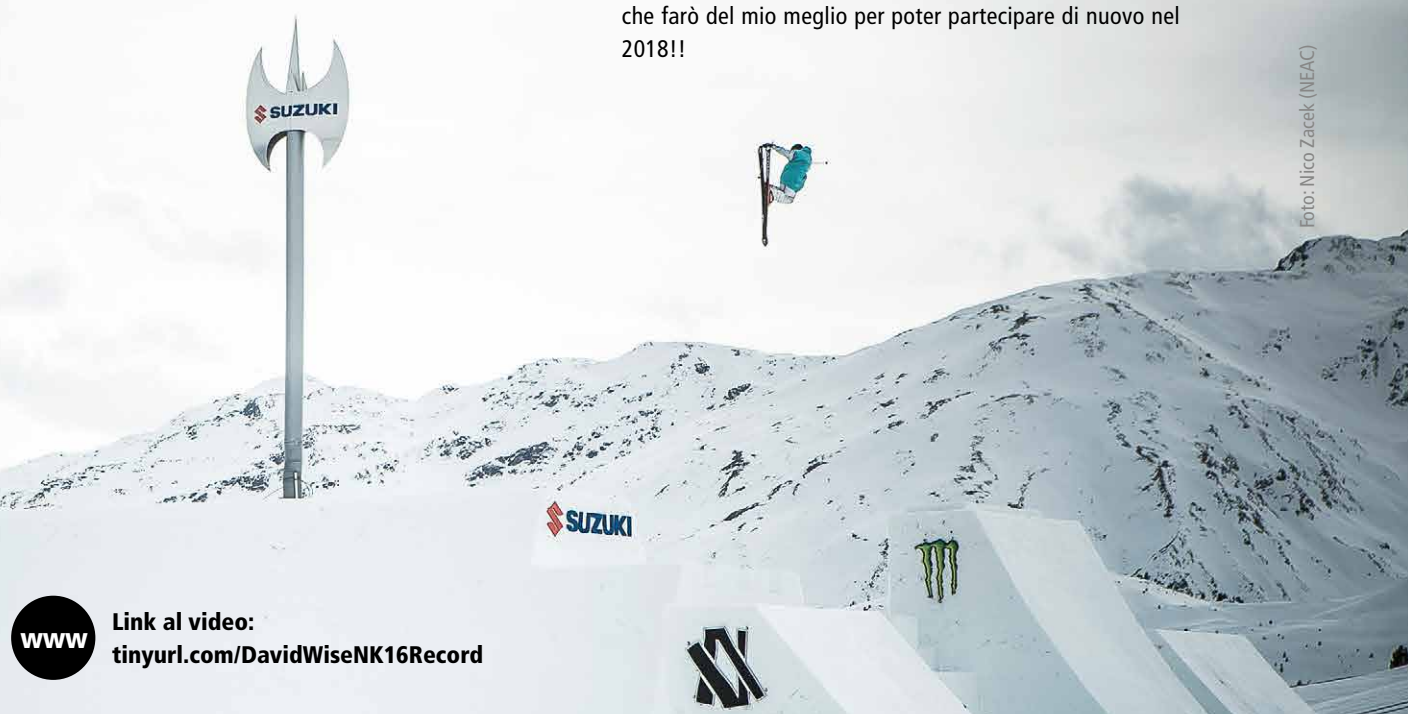


Foto: Nico Zarek (NEAC)

www Link al video:
tinyurl.com/DavidWiseNK16Record

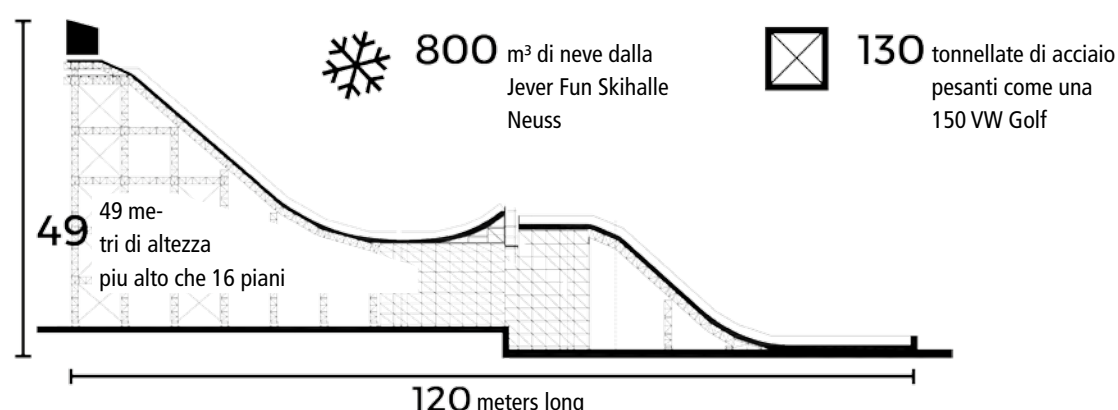


ARAG Big Air Freestyle Festival 2016

PistenBully è premium sponsor

A dicembre si parte a Mönchengladbach.

Là si riunirà infatti la crème de la crème del freestyle per il Big Air Contest, la manifestazione in cui dimostrare di che salti e trick gli atleti sono capaci. Siamo lieti di sostenere la prima doppia Coppa del Mondo Big Air europea nelle vesti di premium sponsor.





Direttamente sul PistenBully i clienti apprendono tutte le novità attorno al loro veicolo.

In viaggio con il responsabile del servizio assistenza

Vogliamo sapere

Sono parte integrante dei viaggi pianificati dai tecnici del nostro servizio assistenza: le visite di fine stagione presso i clienti.

L'informazione è tutto!

C'è già odore di caffè nell'aria, quando Alexander Dehm arriva nell'ufficio del responsabile officina della Mammoth Mountain californiana. Infatti, lo stavano aspettando. C'è da parlare di diverse cose che riguardano i 45 veicoli del marchio PistenBully e Alexander è la persona giusta per questo. Nell'ambito delle due settimane del suo viaggio statunitense, il responsabile del servizio di assistenza tecnica di Laupheim ha riservato un giorno intero a questo grosso cliente. Con una tazza di caffè in mano si parla volentieri. Si scopre come vanno le cose nel comprensorio sciistico e qual è l'umore generale – e si possono in cambio fornire informazioni sulle ultime novità dalla sede centrale dell'azienda. Per l'occasione c'è, naturalmente, anche Rod Elwell, National Service Manager di Reno. Lui, ovviamente, ha modo di recarsi più spesso nel comprensorio sciistico ed è anche lui in grado di fornire chiarimenti. Ma trova comunque molto interessante lo scambio diretto di informazio-

ni, sia in generale sia in merito ai dettagli tecnici. I due aspetti si integrano alla perfezione! Spesso le occasioni di questo tipo, come ad es. la consegna di un veicolo, vengono sfruttate anche per organizzare corsi di addestramento in loco, eseguire dimostrazioni teoriche e pratiche e, in breve, per discutere di tutto ciò che riguarda una gestione delle piste efficace e attenta alle risorse.



I colloqui personali gli stanno a cuore: Alexander Dehm, Responsabile Servizio Tecnico Clienti

Intervento d'emergenza in loco

In questi colloqui d'officina si arriva molto in fretta all'essenziale. Sembra che sporadicamente i tiranti dei tergicristalli tendano ad allentarsi. Alex prende

sul serio la questione, in questo caso controllando direttamente il veicolo, e discute delle varie possibilità per rinforzare, ad esempio, la tiranteria. Prende nota del reclamo e apprende poi, dai suoi colleghi di Laupheim, che un altro cliente usa una vite M8 invece di una M6. Nel frattempo, questa semplice soluzione si è dimostrata efficace in diversi casi ed è stata quindi introdotta nella produzione in serie. Spesso sono proprio queste piccole cose ad aiutare i clienti, come, ad esempio, una regolazione di fine delle sospensioni, che può essere eseguita direttamente in loco. Il cliente è contento, e Rod e i suoi colleghi del servizio assistenza nord-americano possono poi naturalmente utilizzare questa soluzione anche per altri clienti – perfetto!

Ogni desiderio dei clienti per noi è un ordine!

“L'aspetto per noi davvero interessante in questi viaggi sono i “problemini”, di cui altrimenti non verremmo a sapere”, dice Alexander Dehm. “Ad esempio, una volta è venuta a parlarmi un'operatrice di PistenBully piuttosto bassa e mi ha spiegato che lei non riusciva a regolare il bracciolo in modo da poter guidare in una posizione davvero ergonomica.

Dopo aver chiarito costi e lavoro necessario, l'anno scorso è iniziata la produzione di serie del bracciolo in versione rielaborata, che ora ha una corsa di regolazione più lunga.

Viaggio informativo

Per il giorno successivo è prevista la visita a tre comprensori sciistici più piccoli. Anche là ci saranno diverse cose da spiegare e di cui prendere nota. Com'è andata la stagione? Come funziona l'innevamento? Che problemi ha il veicolo? Cosa si può risolvere direttamente in loco? In due settimane, Alexander Dehm riesce a fare una ventina di visite e tante chiacchierate istruttive. Questo è lo scopo principale del viaggio: “Vogliamo portare all'azienda il maggior numero possibile di feedback. Del resto, le macchine non le costruiamo per noi, ma per i nostri clienti, che con quelle macchine ci lavorano ogni giorno. Devono quindi rispondere ai loro desideri e alle loro esigenze!”

Offerta corsi

Corsi addestramento clienti 2016

Vorremmo offrire un programma di formazione su misura per le Vostre esigenze. Pertanto, siamo andati dai nostri Clienti, li abbiamo ascoltati e abbiamo migliorato ulteriormente la nostra offerta corsi. Quest'anno le date le abbiamo fissate in modo tale che con un unico viaggio abbiate la possibilità di prendere parte a diversi workshop nella stessa settimana. Vi preghiamo di tener presente che il numero di partecipanti è limitato e quindi di iscrivervi il prima possibile.

È possibile registrarsi online:
www.pistenbully.com/training

Tipo corso	Riferimento	Tipo veicolo	Data
Formazione di base Personale di officina	2.16	Tutti I modelli	settimana 45 (07.– 09.11.2016), settimana 47 (21.– 23.11.2016)
Informazione tecnica Operatori e personale di officina	T.16	Tutti I modelli	settimana 48 (28.11.16), settimana 48 (29.11.16), settimana 50 (12.12.16), settimana 50 (13.12.16)
Teoria verricello/corso avanzato Personale di officina	W.16	Verricello 4/4,5t	settimana 41 (11.– 12.10.2016) settimana 42 (18.– 19.10.2016)
Corso base/corso avanzato Operatori e personale di officina	P.16	Paana	settimana 48 (01.– 02.12.2016)
Corso avanzato Personale di officina	100.16	100	settimana 47 (24.– 25.11.2016), settimana 49 (06.– 07.12.2016), settimana 50 (15.– 16.12.2016)
	400.16	400	settimana 47 (23.– 24.11.2016), settimana 49 (05.– 06.12.2016), settimana 50 (14.– 15.12.2016)
	600.16	600	settimana 41 (10.– 11.10.2016), settimana 42 (17.– 18.10.2016), settimana 45 (09.– 10.11.2016)
Tecnologia CAN/corso base Personale di officina	600CAN.16	600	settimana 48 (30.11.2016)

Formazione speciale per
la regina delle discipline

Preparazi delle pist

Le piste di sci non sono tutte uguali. Ciò vale soprattutto per le piste su cui si disputano le gare di Coppa del Mondo. Più sale il livello degli atleti, più aumenta il carico sulla pista, i requisiti di qualità si fanno più severi. La PistenBully PRO ACADEMY offre ora anche corsi su questo tema specifico.

Differenza tra pista di sci commerciale e pista di gara

La preparazione di una pista di gara pone i responsabili di fronte a sfide importanti. Durante la competizione, la pista deve essere estremamente resistente al carico per garantire pari condizioni a tutti i concorrenti. Il giorno dopo la gara, sulla stessa pista devono potersi divertire di nuovo gli sciatori dilettanti. È un dilemma: per ottenere neve ben compatta e più dura ci vuole normalmente molta acqua. Ma spesso la conseguenza è che il manto nevoso gela molto in superficie. Per accogliere la mattina dopo gli sciatori paganti, queste piste gelate devono di nuovo essere sottoposte ad una lunga e complessa preparazione.

Preparazione del fondo della pista di gara

Una preparazione uniforme e a regola d'arte del fondo può ridurre al minimo la quantità di acqua necessaria per rendere più compatta la neve. Utilizzando una minore quantità d'acqua si hanno meno punti gelati. Dopo la gara, quindi, è possibile riutilizzare la pista a scopo commerciale, con minore dispendio di energie. Un effetto secondario positivo: meno acqua vuol dire meno soldi. Inoltre, la neve mantiene la sua consistenza naturale!

I fattori importanti per ottenere un fondo uniforme della pista di gara sono diversi:

- ⊕ tipo di neve da preparare
- ⊕ periodo in cui si deve preparare la neve e condizioni meteorologiche
- ⊕ qualità della neve artificiale
- ⊕ procedimento usato per distribuire la neve artificiale

Tra la preparazione del fondo a inizio stagione e la manifestazione sportiva passano spesso parecchie settimane. Poco prima della competizione è dunque necessario verificare di nuovo la consistenza del fondo della pista. Solo a questo punto si può dar forma al profilo della pista, realizzare gli ostacoli, come salti, cunette, contropendenze, e preparare definitivamente il manto superficiale e compattarlo. Anche in questo caso i metodi di lavoro variano in base al fondo: dall'apertura della pista con la lama, fino alla compattazione della neve con la turbofresa frontale o mediante fresatura.

one e di gara



Preparazione della pista poco prima della gara

Capita spesso che una nevicata poco prima della gara stravolga i piani degli organizzatori. Se la neve fresca è poca, non si fa molta fatica a rimuoverla da una pista già pronta per la gara. La cosa si fa più problematica quando la neve caduta di fresco supera i 10 cm. Per masse di neve di questo tipo non si può fare a meno delle macchine: l'operatore del battipista tira via con estrema cautela la neve fresca dal fondo già compatto e libera il manto superficiale pronto per la competizione, senza danneggiarlo. In caso contrario, durante la gara sulla pista si formerebbero facilmente buche o discontinuità.

Anche per questo compito sono molti i fattori che l'operatore del battipista deve tenere in considerazione, quali ad esempio:

- ⊕ consistenza della neve caduta e quantità
- ⊕ tipo, pendenza e profilo del tratto di pista da sgomberare
- ⊕ tracciato di gara
- ⊕ attraversamento del tracciato di gara con il battipista
- ⊕ percorso della fune del verricello
- ⊕ ecc.

Formazione professionale con la PRO ACADEMY

Una preparazione a regola d'arte della pista di gara è essenziale per il successo di una manifestazione sportiva. L'operatore del battipista dà in questo senso un contributo fondamentale. I corsi di addestramento della PistenBully PRO ACADEMY garantiscono una formazione ottimale. I partecipanti imparano, nella teoria e nella pratica, tutto ciò che serve per una preparazione professionale, di alta qualità e a basso consumo energetico delle piste di gara.

Da professionista a professionista!



Informazioni e consulenza personalizzate

Florian Profanter
Responsabile PRO ACADEMY
Mobile +39 331 4926778
proacademy@pistenbully.com



Ulteriori informazioni sul programma completo dei corsi:
www.pistenbully.com/proacademy

PistenBully®
Fan-Shop



POWERBANK € 14,90*

Per ricaricare smartphone e tablet · 3.000 mAh
di capacità · tempo di ricarica: ca. 3 – 5 ore ·
incl. cavo di ricarica USB · Dimensioni 92 x 22 x 22 mm



GIACCA CON CAPPuccio € 59,90*

Giacca leggera con cappuccio effetto melange di poliestere traspirante. Il lato interno irruvidito offre un ottimo confort. Con chiusura lampo e impunture in colore contrastante. Sul petto è stampato un logo PistenBully e sul dorso un logo PistenBully e il motivo PistenBully 600 W · Taglia: S – XXL · Colore: asfalto · Materiale: 100 % poliestere/240 g/m²



OROLOGIO DA PARETE € 39,90*

Materiale: acrilico · inclusa batteria · Dimensioni:
300 x 300 mm

*Prezzo incl. 19 % IVA e spese di spedizione escluse.

Questi e tanti altri prodotti
PistenBully li potete trovare
al nostro Webshop.

www.shop.pistenbully.com

Il PowerBully 12RT: peso massimo in giro in tutta leggerezza

Il multitalento PowerBully ad Orlando, Florida 

La famiglia PowerBully diventa sempre più grande. Da poco è entrata a farne parte anche l'Orange County Government della Florida (OCFL). La "Solid Waste Division" della Contea di Orange è responsabile anche della discarica di Orlando, la città della Florida in cui ha sede Disney World. Si può ben immaginare quanti rifiuti vengano prodotti! Per questo, la Contea di Orange ha recentemente ricevuto in consegna un dumper cingolato PowerBully 12RT.

Superfici senza solchi

Il PowerBully 12RT è utilizzato in modo specifico per la rinaturalizzazione della discarica. Quando una zona è completamente piena di rifiuti, viene considerata "finished area". Il personale della discarica inizia quindi a ricoprirla e a seminarvi l'erba. In

passato, la Orange County aveva sempre utilizzato veicoli gommati, che tuttavia lasciavano solchi profondi nel terreno seminato di fresco. Per tale motivo, si doveva ogni volta spendere molto tempo e denaro per rimuovere i danni arrecati

al suolo. La direzione della discarica OCFL iniziò, pertanto, a cercare un'alternativa più efficiente ed economica. Dopo aver esaminato con attenzione diverse macchine, i manager compresero rapidamente che un cingolato sarebbe stato proprio il veicolo giusto per transitare sulle "finished areas" senza lasciare una quantità di costose impronte. Il PowerBully 12RT è un dumper cingolato potente ed estremamente robusto, monta cingoli gommati e dispone di un carico utile molto alto, che arriva fino a 10.000 chilogrammi. Rispettoso dell'ambiente, il



Doug McPherson, Utility Section Manager Orange County

«Ci sono così tante possibilità di impiego a cui non abbiamo ancora nemmeno pensato. Il PowerBully 12 RT è un grande guadagno per la nostra Solid Waste Division.»

PowerBully 12RT ha una bassa pressione specifica, che lo rende ideale per le particolari destinazioni d'uso presso la discarica OCFL. Questo tipo di veicolo, infatti, non lascia praticamente impronte nel terreno. Con questo mezzo, gli operatori di OCFL entrano agevolmente in tutte le aree della discarica e ne esco-

no con altrettanta facilità. Poiché il veicolo non lascia solchi, i costi di riparazione del terreno sono ora molto più contenuti.

Tante idee per altri impieghi

La Contea di Orange è rimasta però colpita anche dalle altre particolarità del PowerBully 12RT. La spaziosa cabina climatizzata e il volante ergonomico sono stati altrettanto determinanti ai fini della scelta del veicolo. OCFL intende ora utilizzare il PowerBully 12RT anche in altre zone della discarica: tra le possibili mansioni figurano il compattamento di scarpate e scavi come pure la manutenzione delle strade per i vigili del fuoco, che attraversano l'intero comprensorio del deposito rifiuti.



Foto in alto: Potente ma delicato nei lavori di rinaturalizzazione della discarica: il PowerBully 12RT

Foto in basso: Doug McPherson e il suo team della "Solid Waste Division"



Condizioni eccezionali sulla diga: pendenza estrema e fondo bagnato

Misure preventive per una migliore protezione contro le inondazioni

12 PistenBully 100 All Season falciano lungo le dighe in Ungheria

L'Ungheria è comunemente nota principalmente per la "puszta" e i suoi cavalli selvatici, oltre che per le numerose località termali. Ma è anche il Paese europeo maggiormente colpito dalle esondazioni. Negli anni passati, i disboscamenti hanno reso critica la situazione lungo i fiumi. A causa di questi allarmanti sviluppi, in Ungheria la prevenzione dei danni è diventata un tema di rilevanza nazionale, nel quadro della protezione contro le inondazioni.

Non è solo sulla neve che si possono trovare condizioni estreme

Nell'ambito di una gara d'appalto, Kässbohrer Geländefahrzeug AG ha consegnato la scorsa stagione in Ungheria dodici PistenBully 100 All Season. I nuovi veicoli lavorano sparpagliati in tutta l'Ungheria nel settore della protezione contro le inondazioni o, per meglio dire, della tutela del territorio. Il loro compito consiste nel falciare e pacciamare erba, sterpaglia e boscaglia fino a 6 cm di spessore, lungo gli argini di contenimento e intorno ai bacini di raccolta. L'aspetto più critico di questo tipo di impiego è che i veicoli lavorano in estrema pendenza, su terreni umidi. È quindi particolarmente importante una buona tenuta stagna del PistenBully, per via dei molti sfalci che vengono proiettati in aria e che si posano poi sul veicolo. A questo riguardo, gli operatori trovano particolarmente utile il radiatore reversibile, che si pulisce da solo. Ma anche l'ampio parabrezza, il climatizzatore e il comfort di comando dei PistenBully 100 All Season riscuotono grande favore. Colpiscono al primo sguardo i railing para-rami di speciale progettazione, che proteggono bene il parabrezza

dalle sterpaglie che possono arrivare anche ad altezza d'uomo. Al momento si stanno prendendo in considerazione anche altri ampliamenti, come l'installazione di un impianto idraulico posteriore per poter utilizzare i veicoli anche come mezzi di trasporto.

Un partner affidabile in loco

Accanto ai requisiti tecnici specifici, per tutte le parti coinvolte la maggiore difficoltà è stata realizzare il tutto in tempi strettissimi. La sfida è stata vinta brillantemente soprattutto grazie all'ottima collaborazione tra Unikomtech Gép. – rappresentanza ungherese di Kässbohrer Geländefahrzeug AG dal 2015 – e la sede centrale di Laupheim. La presenza di una rappresentanza diretta in Ungheria permette ora di fornire un'assistenza più rapida ai PistenBully in servizio, anche in inverno. Grazie ai dodici PistenBully di Laupheim si spera che in futuro l'Ungheria venga colpita sempre meno dalle piene dei suoi numerosi fiumi.

GREENTECH

Short-News



Viola Weyler si è preoccupata costantemente per la migliore „prima impressione“

Ciao, Viola!

Per oltre 20 anni biglietto da visita di Kässbohrer Geländefahrzeug AG

Ora per lei è davvero arrivato il tempo della pensione. Ci manca il suo viso dietro il bancone della reception: Viola Weyler è stata per oltre 20 anni la prima persona che visitatori di ogni parte del mondo incontravano al loro ingresso in azienda. Sempre sorridente e di umore allegro e positivo – questi sono sempre stati i suoi “marchi di fabbrica”. Perché la prima impressione è quella che conta!

Cambia il responsabile del servizio di assistenza tecnica

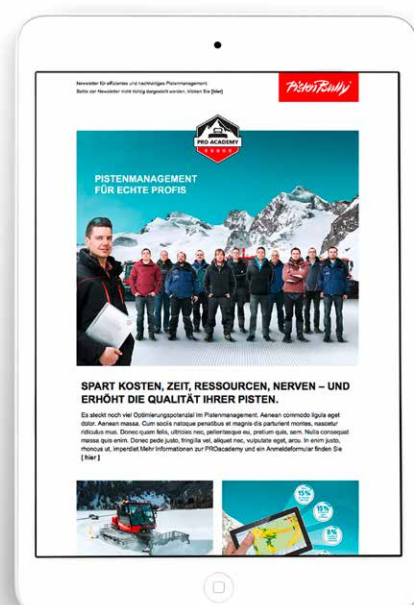
Dopo 33 anni presso Kässbohrer Geländefahrzeug AG, Gerhard Strähle va in pensione.

Impiegato dapprima nel reparto di progettazione, passò presto al servizio di assistenza, di cui è stato responsabile dal 1995. Apprezzato per la sua capacità di mantenere sempre la calma, per la costante reperibilità e la notevole perseveranza, sapeva trovare sempre una soluzione tecnica. Ringraziamo il Signor Strähle per l'impegno straordinario profuso in azienda e gli auguriamo ogni bene per il futuro!

Il passaggio di consegne ad Alexander Dehm, nuovo responsabile del servizio di assistenza tecnica, è avvenuto già il 1 ottobre 2015, per garantire il trasferimento diretto delle competenze. Alexander Dehm fa parte del team PistenBully già dal 2004. Con un diploma di meccanico e una laurea in ingegneria automobilistica, ha lavorato negli ultimi anni come consulente del servizio di assistenza in vari Paesi, tra cui Scandinavia e Stati Uniti.



Gerhard Strähle cede la direzione del servizio di assistenza tecnica ad Alexander Dehm



La Newsletter PistenBully

Informazioni aggiornate tra un appuntamento e l'altro

Nel sondaggio di PistenBully News avete espresso il desiderio di ricevere ancora più informazioni. Nell'ultima edizione delle nostre PistenBully News abbiamo richiamato la vostra attenzione sul sito pistenbully.com e sui nostri canali nei social media, dove sono disponibili le informazioni più aggiornate. Ora abbiamo creato un altro strumento: a maggio 2016 abbiamo inviato la prima Newsletter e in futuro, a cadenza irregolare, proseguiremo con gli invii. Potremo così essere ancora più tempestivi nell'informarvi sulle tendenze e sugli sviluppi più recenti, nell'annunciarvi appuntamenti e manifestazioni, nel proporvi articoli su PistenBully e molto altro ancora.

Abbonatevi ora alla Newsletter!



Questo è il link per iscriversi alla Newsletter:
www.pistenbully.com/deu/it/il-mondo-pistenbully/news-stampa/newsletter

Appuntamenti 2016 / 2017



21. settembre 2016
BigDealDay
Laupheim
Germania



12. – 14. ottobre 2016
D-A-CH Seilbahn-Tagung
Innsbruck
Austria



14. – 16. ottobre 2016
„Ski Build Expo“
Mosca
Russia



02. – 03. dicembre 2016
ARAG Big Air Freestyle Festival 2016
Mönchengladbach
Germania



06. – 19. febbraio 2017
FIS Alpine World Ski Championships
St. Moritz
Svizzera



15. – 18. febbraio 2017
Alpitem Beijing
Pechino
Cina



26. – 28. aprile 2017
Interalpina 2017
Innsbruck
Austria



Le date aggiornate le potete trovare al sito:
www.pistenbully.com/termine

Il BIG DEAL di settembre



Ogni mese al sito pistenbully.com si trova un PistenBully usato ad un prezzo straordinariamente conveniente. In settembre Kässbohrer Geländefahrzeug AG offre un **PistenBully 300 Polar**: Anno di costruzione 2005, ca. 7.500 ore d'esercizio. **Numero di ordine 700.82512649**

Alexander Hörger
Responsabile veicoli usati e veicoli speciali
Telefono +49 (0)7392 900-424
alexander.hoerger@pistenbully.com



Christelle non vede l'ora che arrivi l'inverno. Allora potrà finalmente salire di nuovo sul suo PistonBully.

Intervista a Christelle Contoz 

Chi ha detto che preparare le piste è un lavoro solo da uomini?

Le donne che guidano un battipista si contano – non solo in Francia – sulle dita di una mano. Una di loro è Christelle Contoz. Con il suo PistonBully 600, prepara di notte le piste del comprensorio sciistico di Les Arcs – con grande passione per questo lavoro, che svolge con piacere da 4 anni.

PistonBully News: sono poche le donne che guidano un battipista. Come ha iniziato?

Christelle Contoz: conoscevo un operatore di battipista che una sera mi ha consigliato di provare a guidarlo. Ho subito avuto un buon feeling. Quando il mio amico ha visto che me la cavavo abbastanza bene, mi ha incoraggiato a continuare. Così, ogni sera sono andata regolarmente dagli operatori per imparare a preparare le piste. Una cosa tira l'altra e alla fine mi hanno assunta. Faccio questo lavoro ormai da 4 anni e mi piace.

PistonBully News: non era la prima volta che guidava un veicolo di grandi dimensioni, giusto?

Christelle Contoz: già! Ho sempre bazzicato un po' in questo dominio degli uomini. Mio padre è un commerciante di legname. Per questo so manovrare molto bene le draghe e, soprattutto, i sollevatori telescopici.

PistonBully News: pensa che il suo modo di guidare e di lavorare sia diverso da quello dei suoi colleghi uomini?

Christelle Contoz: io cerco di fare tutto il possibile per evitare che ci siano differenze. Per quanto riguarda la guida, i controlli di routine e persino la meccanica, faccio la mia parte di lavoro e mi assumo le mie responsabilità. Questo include anche la parte tecnica ... quando c'è da lubrificare la macchina, sostituire un traversino o cose simili, non mi tiro indietro. Al contrario: anche questi lavori mi piacciono molto!

PistonBully News: è importante che non ci siano differenze?

Christelle Contoz: naturalmente. Quando ci si propone per un posto di lavoro, ci si aspetta che la decisione venga presa indipendentemente dal fatto di essere un uomo o una donna. Poi però, quando ci sono delle difficoltà, non puoi tirare fuori la scusa che sei una donna. Quando rimango in panne con il battipista, mi sporco anch'io le mani di grasso. Bisogna passarci, altrimenti non si viene accettate e gli uomini ci prendono contro voglia nella loro squadra. Quando, ad esempio, c'è da riaprire una pista dopo una slavina o ci sono lavori di spinta da fare, devi farlo anche tu ... come tutti gli altri!

PistonBully News: come vengono fatti da voi i piani di lavoro?

Christelle Contoz: nel comprensorio sciistico di Les Arcs c'è a questo riguardo una particolarità. I piani per la preparazione della pista dipendono dal bollettino meteo. La decisione viene presa alle 13.00 in

base alle previsioni del tempo e noi veniamo informati degli orari di lavoro che ci spettano. Quando fa bello, turno serale dalle 17.30 alle 2.00 del mattino; quando fa brutto, primo turno dalle 3.00 alle 10.30 o addirittura fino a mezzogiorno.

PistonBully News: come si trova a lavorare così da sola?

Christelle Contoz: la solitudine è qualcosa di particolare, è vero. Inoltre, pensare che una donna possa lavorare qui è ancora più difficile. Ma non è affatto così male, perché ci si concentra sul lavoro, si ha un obiettivo ben definito, lavorare la neve, guidare la macchina ... si è molto impegnati. E poi abbiamo la radio e siamo spesso in contatto radio con gli altri colleghi.

PistonBully News: c'è qualcosa che vuole dire alle donne sul suo lavoro?

Christelle Contoz: non esistono lavori da uomo o da donna. Se una donna vuole guidare un battipista, ha davanti a sé una porta aperta. Deve solo essere motivata, metterci passione e gettarsi a capofitto nel lavoro. Io sono un buon esempio: ho davanti a me la mia quinta stagione e aspetto con impazienza l'arrivo dell'inverno per potermi arrampicare in alto con il mio battipista e fare di nuovo questo fantastico lavoro!

Colophon

Editore: Kässbohrer Geländefahrzeug AG, Kässbohrerstraße 11, 88471 Laupheim, Germania

Telefono +49 (0)7392 900-0, Fax +49 (0)7392 900-556, info@pistenbully.com, www.pistenbully.com

Redazione: Thilo Vogelgsang, Patricia Röhl, Sabine Denzler, Martin Uhlmann, Sibylle Ruf

Foto: Archivio Kässbohrer/Martin Uhlmann, S. 3: Engadin St. Moritz Mountains/Aestivation, S. 9: SPT, S. 14: Nico Zacek/Klaus Polzer (Destillery)

Tiratura: 13.500